



Roma, - 6 GIU. 2007

Prot. n° 44671

Allegati

Rif. nota del

Prot. n°

Agli Uffici Provinciali

LORO SEDI

Alle Direzioni Regionali

LORO SEDI

e, p.c. Direzione Centrale Organizzazione
e Sistemi Informativi
SEDE

Direzione Centrale Pianificazione e Controllo
SEDE

Direzione Centrale Audit

SEDE

Oggetto: Attivazione del servizio di trasmissione telematica degli atti di aggiornamento del Catasto dei Terreni (Pregeo) su tutto il territorio nazionale.

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 30.05.2007, pubblicato sulla G.U. del 05.06.2007, è stato attivato il servizio di trasmissione telematica degli atti di aggiornamento del Catasto dei Terreni (Pregeo) su tutto il territorio nazionale a partire dal giorno 06.06.2007.

Al riguardo, si evidenzia che con la Circolare n.2 del 15.01.2007 sono già state fornite le indicazioni sulle modalità operative da seguire per l'erogazione del servizio di che trattasi.

Ulteriori direttive sull'argomento, sono state inoltre impartite con la Procedura Operativa n. 113 del 30.05.07 a cura della Direzione Centrale Organizzazione e Sistemi Informativi.

Tanto premesso, con la presente nota, anche in relazione ad alcune segnalazioni formulate dagli Uffici provinciali che hanno partecipato alla fase di sperimentazione, si forniscono alcuni ulteriori brevi chiarimenti, utili anche per fornire le necessarie indicazioni ai tecnici professionisti e per agevolare l'avvio del servizio.

1. Atti di aggiornamento esclusi dal servizio

Con riferimento al provvedimento citato, si evidenzia che il servizio è attivato ad eccezione della presentazione dei Tipi Particellari, dei Tipi di aggiornamento esenti da tributi e dei Tipi Mappali riguardanti fabbricati già presenti nella mappa catastale; per tali tipologie di atti, l'estensione sarà progressivamente attuata con successivi provvedimenti del Direttore dell'Agenzia del territorio.

2. Modalità di pagamento del servizio

Si ricorda che anche per la trasmissione telematica degli atti di aggiornamento (Pregeo) indicati in oggetto, il pagamento dei tributi dovuti per il servizio, può essere effettuato mediante l'utilizzo di somme versate preventivamente, con modalità telematiche, sul conto corrente postale unico a livello nazionale intestato all'Agenzia.

Si evidenzia che la modalità di pagamento sopra indicata è già utilizzabile anche per i servizi di:

- trasmissione telematica del modello unico informatico catastale, relativo alle dichiarazioni delle unità immobiliari di nuova costruzione e a quelle di variazione delle unità immobiliari urbane censite (Docfa);
- richiesta di estratti di mappa da utilizzare per la predisposizione di atti di aggiornamento geometrico del Catasto Terreni (Pregeo).

3. Inserimento nel sistema dell'Ufficio degli atti pervenuti in via telematica e stampa del file PDF

Come indicato nella "Guida operativa del sistema di gestione della cartografia catastale Wegis" al paragrafo 6.3 e già illustrato durante gli incontri tenuti a Roma nei mesi di Febbraio e Marzo c.a., gli atti di aggiornamento pervenuti in via telematica risultano disponibili, per il caricamento a sistema e per la successiva fase di elaborazione, in ambiente Pregeo nella cartella "Telematico" (rif. Fig. 1). In questa prima fase di avviamento e fino alla data di disponibilità delle funzioni per l'archiviazione digitale dei documenti, si raccomanda al personale addetto alla procedura Pregeo, di eseguire la stampa su carta del file PDF, per la successiva archiviazione cartacea, durante la fase di inserimento a sistema, in quanto solo in questa fase la procedura, attraverso il pulsante "Visualizza PDF", permette la visualizzazione e conseguentemente la stampa del file originale (rif. Fig. 1).

Al fine di gestire al meglio questa fase transitoria, si evidenzia inoltre che è comunque possibile salvare, in una apposita cartella, il file PDF, dopo averlo aperto con il pulsante "Visualizza PDF".

4. Liste di atti da inviare ai Comuni per il riscontro dell'avvenuto deposito

Come già indicato nella circolare 2 del 15.01.2007, al fine di verificare le dichiarazioni rese nell'ambito dell'atto di aggiornamento, l'Ufficio, con cadenza mensile, deve inviare ai Comuni territorialmente competenti, oltre alla stampa degli esiti dell'aggiornamento cartografico, un elenco contenente i dati sintetici degli atti di

aggiornamento pervenuti in via telematica ed approvati per i quali è stata resa la dichiarazione di avvenuto deposito.

Al fine di estrarre l'elenco completo degli atti da inviare ai Comuni, per i soli atti di aggiornamento che contengono la dichiarazione di avvenuto deposito, è necessario che il tecnico addetto alla trattazione inserisca il flag "Deposito in comune", nella casella corrispondente (Rif. Fig.2), con l'ausilio della procedura di protocollo.

La lista degli atti Pregeo da trasmettere al Comune, verrà quindi prodotta selezionando, per il periodo temporale di riferimento e per singolo comune, i tipi documento "Tipo frazionamento telematico" e "Tipo mappale telematico" per i quali sia stato inserito il segno di spunta nella casella "Deposito in comune".

5. Tipi di frazionamento - Gestione del secondo originale da parte dell'Ufficio

Come è noto, nella circolare 2/2007 è previsto, per i tipi di frazionamento, il rilascio di una copia dell'atto di aggiornamento con il relativo attestato di approvazione che ha valore di "secondo originale"; la stessa circolare prevede inoltre che tale documento venga sottoscritto con firma digitale dal Direttore dell'Ufficio o da un funzionario da lui delegato.

A tal fine gli Uffici sono già stati dotati dei Kit e delle funzionalità per l'apposizione della firma digitale a norma CNIPA sul secondo originale del Tipo di Frazionamento.

Quest'ultimo è costituito dal documento informatico trasmesso dal professionista e dal relativo attestato di conformità alla normativa vigente (attestato di approvazione).

Si raccomanda di seguire puntualmente tutte le indicazioni fornite con la Procedura Operativa n. 113 del 30.05.07 al paragrafo "Firma e invio del secondo originale".

6. Novità apportate al servizio di trasmissione telematico degli atti di aggiornamento da parte dei professionisti

Con nota prot. 40417 /A21 del 22/05/2007 la Direzione Centrale OSI ha comunicato tutte le novità apportate al servizio telematico di presentazione dei documenti; di seguito si riportano quelle ritenute più significative:

- Il software "Genera Ambiente" è stato aggiornato e consente ora di generare le proprie chiavi di firma, sempre in modalità sicura e sempre utilizzando i codici contenuti nella busta di tipo "A", anche attraverso un collegamento internet e tramite linea tipo ADSL. Quanto sopra conferma il superamento della necessità di reintegrare le disponibilità di buste di tipo "B".
- E' stato realizzato un aggiornamento del software "Firma e Verifica" che consente al professionista dotato della firma digitale fornita dall'Agenzia di verificare, oltre alle tradizionali comunicazioni firmate dal sistema anche i documenti firmati da funzionari dell'Agenzia con firma digitale certificata CNIPA in particolare il "Secondo Originale" del Tipo di Frazionamento.

- E' stata attivata la possibilità di inviare telematicamente i documenti di aggiornamento anche con firma digitale a norma, fornita da qualsiasi certificatore accreditato CNIPA.

Si evidenzia che gli aggiornamenti del software sopra descritti, sono già pubblicati e disponibili per il download, insieme alle istruzioni relative, in ambiente SISTER, alla pagina: <https://sister.agenziaterritorio.it/pdt/index.html>.

7. Atti di aggiornamento che risultano inidonei per la registrazione in catasto.

Come indicato nella Circolare 2/2007, qualora l'atto di aggiornamento risulti non conforme alle norme catastali o non registrabile, il tecnico invia al sistema telematico le motivazioni della mancata registrazione.

Considerato che il servizio di invio telematico degli atti di aggiornamento (Pregeo) è stato realizzato nel più ampio quadro del progetto di approvazione automatica, dove i motivi che inibiscono l'aggiornamento del catasto risultano catalogati e gestiti direttamente dalle procedure informatiche, nel periodo transitorio, per gli atti di aggiornamento ritenuti inidonei all'approvazione, si pone il problema della notifica al professionista dei motivi di non registrabilità.

Tanto premesso si evidenzia che, attualmente, la procedura Pregeo - Ufficio rende disponibile al tecnico approvatore un campo libero per l'inserimento delle motivazioni che hanno impedito l'approvazione e la registrazione in atti del documento di aggiornamento ricevuto.

Si raccomanda quindi, di scrivere in modo chiaro ed esaustivo tutte le carenze riscontrate nell'atto di aggiornamento e di inserire alla fine il nome, il cognome e la qualifica del tecnico che ha esaminato il documento, con l'accortezza di seguire puntualmente tutte le indicazioni già fornite con la Procedura Operativa 67/2004 in merito alle sospensioni degli atti.

8. Conclusioni

Al fine di agevolare l'attivazione del servizio, soprattutto nella fase iniziale, si invitano infine codesti Uffici provinciali a fornire il massimo supporto a tutti i tecnici professionisti, anche attraverso incontri diretti con i locali Collegi ed Ordini professionali.

Le Direzioni Regionali supporteranno gli Uffici provinciali nell'attuazione della presente nota e ne verificheranno la corretta applicazione.

Si raccomanda un puntuale adempimento.

IL DIRETTORE
(Carlo Cannafoglia)



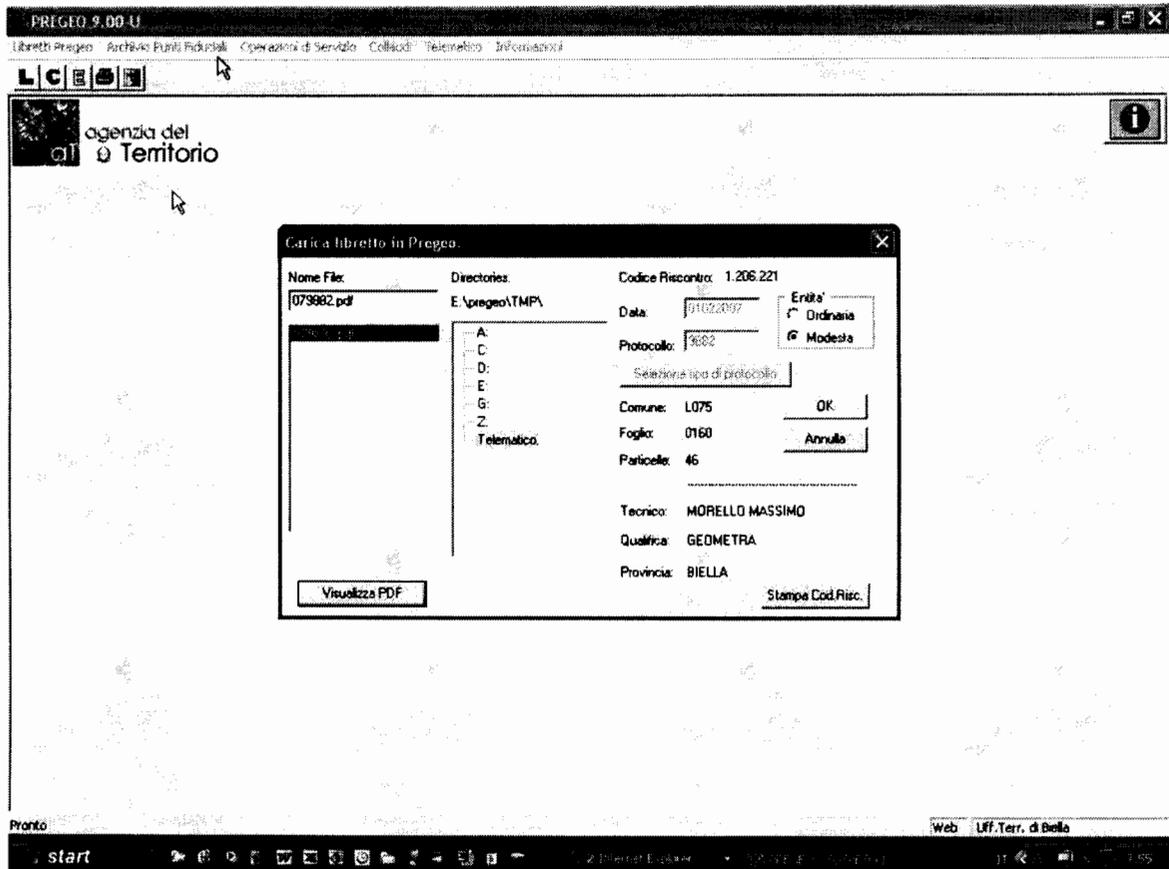


Fig. 1

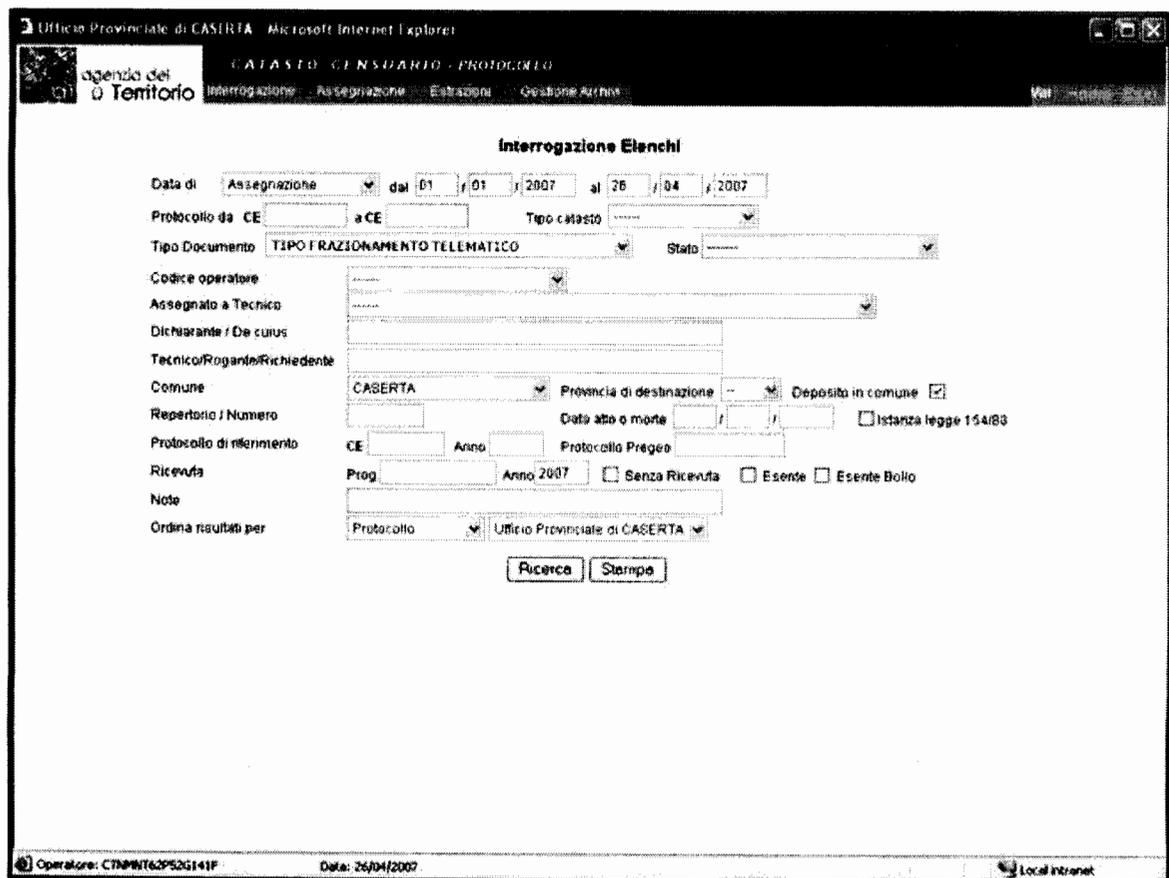


Fig. 2